



Prot. n.

Il Ministro dell'economia e delle finanze

di concerto con

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 301, che ha modificato l'articolo 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il comma 1 del predetto articolo 16-bis che stabilisce che a decorrere dall'anno 2013 è istituito il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario (di seguito denominato "Fondo"), alimentato da una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina;

VISTO il successivo comma 3 che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare previa intesa in sede di Conferenza

unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, entro il 31 gennaio 2013, sono definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2013, n. 148, che prevede, in particolare, all'articolo 2 la ripartizione delle risorse del Fondo per il 90 per cento sulla base delle percentuali riportate nella tabella 1 allegata al medesimo DPCM;

VISTO il successivo comma 5 dell'articolo 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, sentita la Conferenza unificata, entro il 30 giugno di ciascun anno, sono ripartite le risorse del Fondo, previo espletamento delle verifiche effettuate sugli effetti prodotti dal piano di riprogrammazione dei servizi predisposto dalle Regioni a statuto ordinario;

VISTO il successivo comma 6, che dispone che, nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 5, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza unificata, è ripartito, a titolo di anticipazione tra le Regioni a statuto ordinario, il 60 per cento dello stanziamento del Fondo. Le risorse ripartite sono oggetto di integrazione, di saldo o di compensazione negli anni successivi a seguito dei risultati delle verifiche di cui al comma 3, lettera c), effettuate attraverso gli strumenti di monitoraggio. La relativa erogazione a favore delle Regioni a statuto ordinario è disposta con cadenza mensile;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2013, n. 195, che prevede che la misura della compartecipazione al gettito derivante dall'accisa sulla benzina, sulla benzina con piombo e sul gasolio, impiegati come carburanti per autotrazione, per le Regioni a

statuto ordinario a decorrere dall'anno 2015 sia pari al 19,4 per cento e che tale misura deve essere applicata alla previsione annuale del predetto gettito;

VISTO l'articolo 27, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, che ha previsto che, nelle more del riordino del sistema della fiscalità regionale, secondo i principi di cui all'articolo 119 della Costituzione, la dotazione del Fondo sia rideterminata nell'importo di 4.789.506.000 euro per l'anno 2017 e 4.932.554.000 euro a decorrere dall'anno 2018 e che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2013 non trovi applicazione a decorrere dall'anno 2017;

CONSIDERATO, pertanto, che lo stanziamento a valere sul capitolo 1315 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è attualmente pari a 4.789.506.000 euro per l'anno 2017;

VISTO il DPCM *** sul quale è stata conseguita l'intesa nella seduta della Conferenza unificata del 19 gennaio 2017, recante modifiche al DPCM 11 marzo 2013;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del predetto DPCM reca modifiche ai criteri di valutazione degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione della programmazione e gestione del complesso dei servizi di trasporto pubblico locale e che il successivo articolo 3 ha previsto che le decurtazioni delle risorse finanziarie da effettuare a carico delle Regioni a statuto ordinario a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e di efficientamento non siano più effettuate a valere sull'anticipazione, prevista dall'articolo art. 16-bis, comma 6, del decreto-legge n. 95 del 2012, ma siano applicate con il decreto di riparto del saldo di cui all'articolo 16-bis, comma 5, del predetto decreto legge relativo all'anno successivo a quello in cui è effettuata la citata verifica;

CONSIDERATO che il predetto DPCM ha recepito la tabella I recante le percentuali di riparto come adeguate nell'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella seduta del 5 agosto 2014;

CONSIDERATO che l'articolo 5 del DPCM 11 marzo 2013 prevede che lo 0,025 per cento dello stanziamento del Fondo per un ammontare complessivo pari a euro 1.197.377 è destinato alla creazione e al mantenimento della banca dati e del sistema informativo pubblico necessari al funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

RITENUTO necessario procedere alla erogazione dell'anticipazione del 60 per cento dello stanziamento del Fondo per l'anno 2017, con le modalità di cui al comma 6 dell'articolo 16-bis del decreto legge n. 95 del 2012, applicando le percentuali di riparto recepite dal DPCM *** recante modifiche del DPCM 11 marzo 2013;

ACQUISITO il parere della Conferenza Unificata nella seduta del ***;

DECRETA

Articolo unico

(Erogazione dell'anticipazione per l'anno 2017)

I. Nelle more dell'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, da adottare, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, entro il 30 giugno di ciascun anno, per l'anno 2017 è concessa alle Regioni a statuto ordinario un'anticipazione del 60 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, di cui al comma 1 del predetto articolo 16-bis, che è complessivamente pari a euro 2.872.985.174,10.

2. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà all'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 in favore delle Regioni a statuto ordinario secondo gli importi di cui alla Tabella 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. La relativa erogazione a favore delle Regioni a statuto ordinario è disposta con cadenza mensile, dal 20 giugno 2017 al 20 agosto 2017, fino alla concorrenza dell'importo di euro 2.872.985.174,10.

3. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Tabella 1

Riparto delle risorse finanziarie da attribuire alle Regioni a statuto ordinario a titolo di anticipazione per l'anno 2017 pari al 60 per cento dello stanziamento del Fondo al netto dello 0,025 per cento destinato alla banca dati e del sistema informativo pubblico

dati in euro

REGIONI	Percentuali di riparto	Risorse da erogare alle Regioni a titolo di anticipazione 2017
ABRUZZO	2,69%	77.275.573,63
BASILICATA	1,55%	44.526.817,52
CALABRIA	4,28%	122.951.470,30
CAMPANIA	11,07%	318.007.658,01
EMILIA ROMAGNA	7,38%	212.005.105,34
LAZIO	11,67%	335.243.845,43
LIGURIA	4,08%	117.206.074,50
LOMBARDIA	17,36%	498.700.356,19
MARCHE	2,17%	62.337.544,52
MOLISE	0,71%	20.396.155,12
PIEMONTE	9,83%	282.386.203,99
PUGLIA	8,09%	232.401.260,46
TOSCANA	8,83%	253.659.224,95
UMBRIA	2,03%	58.315.767,46
VENETO	8,27%	237.572.116,69
TOTALE	100,00%	2.872.985.174,10